

Chi siamo

Lo SLAI/Cobas è un sindacato autorganizzato dei lavoratori, ciò vuol dire che è un organismo dove si discute partendo dalle reali esigenze di chi lavora e dove si decide nella più ampia democrazia.

La nostra idea di sindacato si concretizza anche nella forma che abbiamo deciso di mantenere: nessuno di noi andrà a ricoprire cariche sindacali per avere piccoli o grandi privilegi, nessuno di noi abbandonerà il proprio posto di lavoro per fare il funzionario sindacale, nessuno di noi smetterà di condividere le difficoltà che tutti gli altri lavoratori devono affrontare quotidianamente.

Lo SLAI COBAS nella nostra azienda

I nostri 5 delegati nella RSU uscente hanno subito una sistematica discriminazione da parte della maggioranza della RSU, diretta con il peggior verticismo da parte del suo coordinatore.

In questi 3 anni infatti, alle limitazioni previste dall'attuale legislazione sulla rappresentanza (ci viene negato il diritto di convocare un'assemblea con i lavoratori in orario di lavoro, non abbiamo permessi sindacali...), si è aggiunta l'assenza di agibilità sindacale nell'ambito della RSU che si è tradotta nell'esclusione dall'esecutivo, e quindi dalle trattative aziendali, nell'inaccessibilità ai documenti aziendali, nella contestazione dei permessi sindacali, a cui hanno diritto tutti i delegati, abuso consumato dalla direzione in combutta con la maggioranza dei delegati e con il coordinatore della R.S.U., un diritto che siamo riusciti a ripristinare con una battaglia lunga e conclusa con una sentenza giudiziaria a noi favorevole.

Nonostante queste limitazioni abbiamo fatto sentire la nostra voce cercando di contrastare i progetti di privatizzazione dell'ospedale e opponendoci alla deriva autoritaria della RSU che ha di fatto escluso tutti i lavoratori da qualunque processo decisionale democratico.

Quali sono le nostre proposte

- ✓ La difesa della sanità pubblica, come diritto fondamentale per tutti i cittadini, e contro i processi di privatizzazione che puntano a realizzare profitti e a mercificare la salute. Il progetto sul nuovo ospedale quindi non deve prevedere forme di gestione privata della struttura ed esternalizzazioni di personale.
- ✓ Nel nostro paese esiste una questione salariale che non si deve più eludere, il vincolo degli aumenti salariali al tasso di inflazione programmata ha prodotto una perdita di oltre il 20% del potere d'acquisto, l'accordo sul costo del lavoro, voluto da CGIL-CISL-UIL, deve essere superato con il ripristino della scala mobile e con la rivendicazione di SALARI EUROPEI.

DOBBIAMO BATTERCI

- ✓ Per aver garantita la 14.ma mensilità, storicizzando la quota distribuita con il fondo di incentivazione.
- ✓ Attraverso una campagna di mobilitazione e di denuncia sui diritti dei lavoratori precari, in affitto, in appalto sulle discriminazioni normative ed economiche cui sono soggetti, rivendicandone al tempo stesso l'assunzione stabile nel posto di lavoro a parità di diritti.
- ✓ Contro l'aumento dei carichi di lavoro, non dobbiamo accettare quello che prevede il decreto Sirchia, né la libera professione intramoenia o extramoenia, l'aumento del reddito dei lavoratori deve avvenire a parità di orario.
- ✓ Per un continuo aggiornamento professionale gratuito e a spese dell'Ente, questo è un diritto del lavoratore, nessuno deve essere costretto a pagarsi la formazione.
- ✓ Per una reale democrazia sindacale nei luoghi di lavoro, a partire da una piena agibilità sindacale dei delegati eletti nelle RSU, una democrazia diretta dove ogni lavoratore è coinvolto nelle decisioni e ne approva le scelte con il voto palese.
- ✓ Per la riduzione a 35 ore a parità di salario per tutti i lavoratori, per creare più occupazione per una migliore qualità della vita.
- ✓ Per bloccare ed avere il pieno controllo sui progetti di esternalizzazione di attività interne e sugli appalti esistenti che hanno dimostrato solo il peggioramento del servizio.
- ✓ Per eliminare qualsiasi sistema di valutazione individuale (pagelline) che serve a far risparmiare soldi ai dirigenti e crea solo divisione tra i lavoratori.
- ✓ Per la piena applicazione del D.L. 626/94 sulla sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

PER UN SINDACATO DI CLASSE CONTRO ARRIVISTI E LECCACULI, VOTA I DELEGATI DELLO SLAI COBAS

Non è vero che il solo modo di far politica sindacale oggi vuol dire fotocopiarsi alle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, e UIL. I delegati di queste organizzazioni da sempre si sono impegnati a non essere escluse dalla gestione dei cambiamenti, anche se questo ha portato alla riduzione degli organici o alla privatizzazione dei servizi.

I dirigenti sono stati ben felici di aver come collaboratori sindacalisti con il pelo sullo stomaco e poche remore nel fregare i lavoratori. Questo modo di fare sindacato non è condiviso dai delegati dello SLAI COBAS, lottare contro questi nemici indiretti è uno degli obiettivi politici della nostra organizzazione.

SEGUE _____

Con il vostro voto e la partecipazione allo scontro in atto si possono cambiare i destini dell'Ospedale di Niguarda, ci possiamo difendere dalla privatizzazione e dalla perdita dei diritti. Altrimenti, il più grande ospedale di Milano verrà trasformato, saranno persi centinaia di posti di lavoro, sarà privatizzata l'assistenza sanitaria.

Si riduce man mano la dotazione organica e aumentano gli appalti, senza parlare dell'accordo tra sindacati e Regione Lombardia, che prevede di cedere i servizi di accettazione e prenotazione alla gestione privatistica (la famosa SIOM), questo comporterà la perdita di circa 100 posti di lavoro. Nessuna iniziativa e nessuna lotta contro lo smantellamento graduale dei servizi sul territorio legati all'Azienda Ospedaliera di Niguarda, la RSU con a capo il signor Marigo Libero, ha sabotato le iniziative che i delegati dello Slai Cobas, proponevano contro la chiusura di via Gola, via Pitteri e via Gherasco.

Anche sulla cessione dei poliambulatori agli ICP, sempre di suo pugno il "dottor" Marigo interpreta la posizione di tutta la RSU, giustificando e minimizzando la scelta della Regione, che prevede la chiusura in pochi mesi del 50% di questi servizi sul territorio milanese, con evidente perdita di posti di lavoro; la RSU non si riunisce più dal mese di maggio e l'appoggio alla chiusura viene sancita come al solito dal cavaliere.

Lavoratori, tutti dobbiamo ricordarci le passeggiate che il signor Marigo Libero ha organizzato, e a cui hanno partecipato centinaia di lavoratori, dobbiamo anche chiederci a cosa sono servite ?

ADESSO CI E CHIARO TUTTO, OGNI COSA ERA STATA CALCOLATA DALLA DIREZIONE CHE ATTRAVERSO QUESTO FARABUTTO HA FREGATO TUTTI I DIPENDENTI DI NIGUARDA.

Le progressioni orizzontali, pagate con parte del fondo del premio incentivante, i passaggi in verticali pagati con i risparmi ottenuti attraverso la riduzione degli organici; tutto serviva a mascherare il progetto più importante e che le false vittorie decantate dal cavaliere servivano a nascondere :

LO SMATELLAMENTO DELL'OSPEDALE DI NIGUARDA, LA CESSIONE ALLA GESTIONE PRIVATISTICA DEL PIU' GRANDE OSPEDALE DI MILANO, LA PERDITA DEI DIRITTI E DELLA SICUREZZA PER I LAVORATORI.

Autore di questo colossale imbroglio il signor Marigo Libero, proprio lui l'accentratore di tutti i poteri e di tutte le decisioni della RSU, questo personaggio che ha addomesticato i suoi stessi compagni insieme a quelli della CISL e UIL, tutti fedeli e impauriti sostenitore di un personaggio che in combutta con la direzione ha affossato la volontà di lotta degli ospedalieri più combattivi di Milano;

A quale scopo tutto questo ? per difendere gli interessi di tutti, scrive ancora sui volantini che gli prepara la direzione, e da venduto incallito ha ancora il coraggio di distribuire.

No ! tutto questo era finalizzato solo al raggiungimento di una posizione di lavoro dirigenziale, a far carriera; oggi il signor Marigo, massimo esponente della CGIL aziendale, è passato dalla parte della direzione, ha venduto i lavoratori !

I dirigenti di Niguarda gli hanno organizzato un corso solo per lui, pagato con i nostri soldi, gli hanno poi preparato un concorso che lo ha eletto a reggi coda della dirigente dell'ufficio infermieristico sign.ra Bollini, e poi chissà direttamente a massima autorità del settore.

Una bella carriera non c'è che dire, questi sono gli ideali del sindacato più forte di Niguarda ? Questa manovre di basso profilo sono le aspettative della CGIL ?

SOSTENIAMO L'AUTORGANIZZAZIONE PER DIRE NO A BUROCRATI VENDUTI E AI SINDACATI CHE LI SOSTENGONO.

BATTIAMOCI CON LO SLAI COBAS, VOTIAMO I SUOI DELEGATI E SOSTENIAMONE LE LOTTE !

DAL 15 AL 18 NOVEMBRE SI VOTA LA R.S.U. DI NIGUARDA

PER LO SLAI COBAS SI PRESENTANO I SEGUENTI CANDIDATI

 AMATO GIUSEPPINA	Infermiera Professionale
 ARCAMONE AMBRA	Capo sala
 ARRUGA CRISTINA	Amministrativa
 CAMERINI MARIANGELA (Mary)	Infermiera Generica
 CAVAZZUTTI BARBARA	Infermiera Professionale
 COMENSOLI MARICA	Infermiera Professionale
 CORVAGLIA NATALINA	Infermiera Professionale
 FACCIOLI GIUSEPPE	Lettighiere
 FERRARA NUNZIO	Operatore Tecnico
 POPOLIZIO FRANCESCO	Operatore tecnico
 SOMMELLA BARBARA	Educatrice
 SOLERI FABIO	Operatore Tecnico
 SPINELLI GIUSEPPINA	Amministrativa
 TEDDE ARIANNA	Operatore Tecnico
 VILLANI LORENZO	Lettighiere
 VOLPINI MASSIMO	O.S.S.

Le regole per le elezioni dei candidati sono le seguenti :

- **si possono votare due candidati della stessa lista.**
- **non si possono votare candidati di liste diverse altrimenti il voto viene annullato.**
- **si può votare solo la lista.**

Ogni voto dato allo SLAI COBAS è un voto contro la svendita degli interessi dei lavoratori e contro i delegati venduti alla direzione.

le pasquinate del Grimaldello !!

*Ma la gente non è stanca
di vederla fatta franca
a banditi, truffatori, falsi,
ingrati e traditori ?*

*Si sistemano a loro posto,
non importa a quale costo,
con parenti e con amici
si sistemano negli uffici
e comandano come dritti
senza traccia di diritti !*

*Questa è roba assai normale
per la CGIL aziendale,
che sistema con amore
chi fa da Coordinatore !!!
E' la prima, senza veli,
era la Isa Guarnirei,
sistemata con decoro
alla Camera del Lavoro !*

*Poi l'esperto dell'intrigo :
è arrivato Magorigo,
che per tutti ha pianificato
Niguarda sul libero mercato,
che cosa ha fatto col Comitato
per la difesa, che si era formato ?
L'ha ammutolito e poi fatto sparire*

*perché da solo ha voluto gestire;
e quanti al volo, come uccelli impazziti,
ci hanno lasciati : infermieri esauriti
dal ritmo incalzante, dal tempo rubato,
di questo lavoro oramai mobbizzato !*

*E se da soli non si vuole andare via ci
pensa LUI con Regione Lombardia !!*

*Ecco le perdite: a chi i guadagni ? a chi
permette che la Dirigenza MAGNI". Stando
in silenzio e facendo passare
tutto lo schifo con firma sindacale !!!
Cosa ha ottenuto in cambio l'attore
che ha interpretato il Coordinatore !!!
Vinto un concorso e formato a dovere
pronto a ricoprire un posto di potere !!!*

*Così servito non gli serve più
e non si candida alla RSU !!
Confederali voi state giocando
a impoverire la gente fino a quando,
come i tranvieri AUTORGANIZZATI,
diremo BASTA ad imbrogli legalizzati!
SLAI COBAS per l'autorganizzazione
vincere deve queste elezioni,
per riportare DIRITTI E FRUTTI da
CONDIVIDERE PROPRIO CON TUTTI!*

